



CASA BELLEVUE

COMUNITA' EDUCATIVA AD IMPOSTAZIONE FAMILIARE



CARTA DEI SERVIZI

10 Aprile 2026

Data emissione

CASA BELLEVUE

COMUNITA' EDUCATIVA AD IMPOSTAZIONE FAMILIARE

INDICE

LA CARTA DEI SERVIZI	pag.	2
I PRINCIPI A CUI SI ISPIRA LA CARTA DEI SERVIZI	pag.	2
DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA	pag.	2
IL MODELLO DI ACCOGLIENZA DI EDUC@ COOPERATIVA SOCIALE Accompagnare la crescita con servizi educativi adeguati alle varie tappe della vita	pag.	4
CARATTERISTICHE DELLA COMUNITA' AD IMPOSTAZIONE FAMILIARE La comunità come una casa e luogo normale di vita	pag.	5
La comunità come genitorialità stabile e sensibile	pag.	6
FINALITA'	pag.	6
OBIETTIVI	pag.	8
DESTINATARI	pag.	8
CAPACITA' RICETTIVA	pag.	9
FUNZIONAMENTO E DURATA	pag.	9
MODALITA' DI AMMISSIONE Procedura di ammissione	pag. pag.	9 10
MODALITA' DI DIMISSIONE	pag.	11
Allontanamenti arbitrari del minore	pag.	12
PRESTAZIONI EROGATE E COSTI	pag.	12
FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE	pag.	14
METODOLOGIA D'INTERVENTO E DOCUMENTAZIONE Il Fascicolo personale e il Progetto Educativo Individualizzato	pag. pag.	15 15
Inserimento di minori sottoposti a Misura 6, ovvero vittime di abuso o maltrattamento	pag.	16
Il lavoro con le famiglie d'origine	pag.	16
Il lavoro con le famiglie affidatarie	pag.	17
RECLAMI	pag.	17
QUESTIONARIO SODDISFAZIONE UTENTI	pag.	17
CONTATTI	pag.	18

LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno strumento che fornisce ai cittadini tutte le informazioni relative ai servizi offerti dalla Comunità Educativa ad impostazione familiare denominata "Casa Bellevue", gestita da Educ@ Cooperativa Sociale Onlus (d'ora in avanti solo Ente Gestore). Secondo le ultime indicazioni di legge la Carta dei Servizi è un requisito indispensabile nell'erogazione dei servizi. La Carta dei Servizi ha la seguenti finalità:

- fornire ai cittadini informazioni chiare sui loro diritti;
- informare sulle procedure per accedere ai servizi;
- indicare le modalità di erogazione delle prestazioni;
- assicurare la tutela degli utenti, individuando gli obiettivi del Servizio e controllando che vengano raggiunti.

I PRINCIPI A CUI SI ISPIRA LA CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei servizi adottata dall'Ente Gestore risponde ai seguenti principi:

- **eguaglianza** – il nostro servizio è accessibile a tutti, senza distinzione di cittadinanza, sesso, razza, lingua, religione e condizioni socioeconomiche;
- **imparzialità** – i comportamenti del personale impiegato nei confronti dell'utente sono dettati da criteri di obiettività e imparzialità;
- **continuità** – l'erogazione del servizio è regolare e continua 365 giorni l'anno;
- **partecipazione e trasparenza** – i nostri utenti hanno diritto di accesso alle informazioni che li riguardano (nel totale rispetto alla discrezione imposta dal trattamento dei dati personali), e sono gradite le osservazioni e i suggerimenti per migliorare il Servizio;
- **efficienza ed efficacia** – i servizi sono erogati mediante l'attivazione di processi e modalità che garantiscono un rapporto ottimale tra risorse impiegate, prestazioni erogate e risultati ottenuti. L'efficacia delle prestazioni, inoltre, è raggiunta attraverso la formazione permanente degli operatori.

DESCRIZIONE DELLA STRUTTURA

La comunità educativa Casa Bellevue è regolarmente autorizzata con Comunicazione Preventiva d'Esercizio presentata al Comune di Godiasco Salice Terme in data 28/07/2017 (Prot. ATS Pavia 36726/17).

La struttura si trova a **Salice Terme (Pv)** in località Casa Garelo n. 1/A. E' inserita in un contesto naturalistico, nelle colline dell'Oltrepò Pavese, in prossimità del centro della nota località termale; si trova a **circa 8 Km da Voghera e 30 Km da Pavia**. La struttura è facilmente raggiungibile in automobile provenendo da Pavia percorrendo la strada Bressana-Salice

oppure utilizzando i mezzi pubblici dalla stazione ferroviaria di Voghera servendosi dei pullman di linea. In Salice Terme si può usufruire di tutti i servizi pubblici e privati fondamentali (asilo nido, scuole dell'infanzia e primarie, farmacie, presidi medici, ecc.) e di importanti strutture ludiche e ricreative (piscine, ampio parco attrezzato per esperienze in natura, campo sportivo, oratorio, parchi gioco, vari luoghi di socializzazione).

La struttura di circa 370 m.q. è disposta su due livelli e dispone di un ampio parco esterno adibito ad attività educative e sportive all'aperto.

Al piano terra si trova l'ingresso della comunità educativa, una zona d'accoglienza, un ampio salone per le attività ricreative diurne, la zona pranzo, la cucina e la dispensa.

Al primo piano si trova l'ufficio degli educatori, 6 camere da letto a disposizione degli ospiti (singole o doppie in base alle necessità), una stanza da letto per casi di pronto intervento, la camera degli educatori in turno notturno, tre stanze per attività ludica e area riposo esclusivamente dedicate ai bambini più piccoli. Ogni camera dispone di un servizio igienico. La struttura rispetta gli standard previsti per l'abbattimento delle barriere architettoniche e dispone di un servizio igienico per disabili per ogni piano.

Attigua alla comunità è presente lo spazio neutro per incontri a disposizione per bambini/famiglie (psicologi, psicoterapeuti, assistenti sociali) e un ufficio amministrativo.

Inoltre la struttura dispone di un ampio parcheggio, di spazio verde per attività all'aperto e per organizzare eventi/incontri, e di un'area da destinare ad attività di piccola agricoltura (coltura di ortaggi, attività a stretto contatto con la natura a ciclicità stagionale).



IL MODELLO DI ACCOGLIENZA DI EDUC@ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

Accompagnare la crescita con servizi educativi adeguati alle varie tappe della vita

La **comunità educativa Casa Bellevue** si inserisce all'interno di un modello di accoglienza e accompagnamento alla crescita che prevede servizi mirati al raggiungimento dei diversi obiettivi dell'età evolutiva.

Educ@ Cooperativa Sociale Onlus gestisce servizi educativi dalla primissima infanzia all'adolescenza presso i quali opera personale qualificato con esperienza in interventi per l'età evolutiva.

Gestisce gli **'Asilo Nido "Giochiamo Insieme" di Casteggio (Pv) e di Voghera (Pv)** a circa 10 km da Salice Terme per bambini da tre a 36 mesi e il **progetto continuità 0/6 anni** presso la scuola dell'infanzia di Casteggio (Pv) gestendo il doposcuola e l'attività di centri estivi per bambini fino ai 6 anni di età. Tali servizi potrebbero essere accessibili anche ai bambini ospiti della Comunità "Casa Bellevue".

In ambito socioassistenziale ed in regime residenziale gestisce la **Microcomunità Educativa per minori "La Betulla"** di Voghera, dove un'équipe di educatori stabilmente presenti accoglie fino ad un massimo di cinque minori segnalati dai servizi sociali territoriali di riferimento.

Per ospiti divenuti maggiorenni L'Ente Gestore offre la possibilità ai minori che usufruiscono di prosieguo amministrativo fino a 21 anni di età, di essere accompagnati verso maggiori livelli di autonomia presso **L'Alloggio per l'Autonomia il Timone** situato nel centro di Voghera.

Educ@ Cooperativa Sociale Onlus è inoltre convenzionata presso il piano di zona del territorio di Broni e Casteggio per l'erogazione del servizio di **ADM (assistenza domiciliare ai minori)** per minori e famiglie in condizioni di difficoltà ambientali ed educative ed in situazioni segnalate all'autorità giudiziaria ed in carico ai servizi sociali territoriali.

Il modello di accoglienza di Educ@ Cooperativa persegue l'obiettivo di privilegiare forme di accoglienza ad **elevata caratterizzazione familiare**. Per tale ragione presso Casa Bellevue opera un'équipe di professionisti e volontari costantemente motivati ad accompagnare nuove potenziali famiglie affidatarie o di appoggio verso l'accoglienza temporanea di minori per i quali può anche essere previsto un rientro presso la propria famiglia d'origine.



CARATTERISTICHE DELLA COMUNITA' EDUCATIVA AD IMPOSTAZIONE FAMILIARE

La comunità educativa come una casa e luogo normale di vita.

La comunità educativa "Casa Bellevue" è una casa a tutti gli effetti. E' inserita nel contesto urbano ed organizzata in riferimento alle esigenze della famiglia allargata che la abita. Come tutte le case dispone di una cucina, un soggiorno, le camere da letto personalizzate dagli ospiti che le abitano, lo spazio per i compiti, per i giochi, spazi personalizzati ad uso e consumo dei bambini. Una casa in cui gli adulti si prendono cura della gestione della routine quotidiana, stimolando la collaborazione dei minori in base alle loro capacità (gli educatori cucinano in una cucina domestica, fanno la spesa insieme ai bambini, riordinano gli spazi, ecc.). Gli ospiti potranno accogliere amici, festeggiare i compleanni, stare in relazione con gli altri (oratorio, parrocchia, scuola, scout, centri sportivi, palestre). Una casa dove possono recarsi in visita le famiglie d'origine (quando è previsto), e dove queste possano essere costantemente aggiornate e rese partecipi all'evoluzione dei progetti educativi. Laddove siano previsti progetti di affidamento familiare la comunità è aperta all'accoglienza della famiglia affidataria e/o adottiva che accoglierà il bambino. Come in ogni famiglia inoltre si organizzano le vacanze nei campeggi, in montagna, al mare dove vanno tutti, piccoli e grandi (adulti residenti e/o educatori). La comunità è una casa in cui si vive la normalità della quotidianità, caratterizzata da un tempo strutturato in cui i bambini possano ritrovare serenità e sviluppare un significativo senso di appartenenza.



La comunità educativa come genitorialità sensibile e stabile.

Spesso una componente fondamentale che determina il collocamento dei minori in comunità è la crisi della genitorialità che sta attraversando la famiglia d'origine. La comunità si caratterizza per la presenza di adulti significativi in grado di garantire una genitorialità solida e adulta in riferimento alla quale i giovani ospiti possano soddisfare i propri bisogni per crescere. La stabilità di presenza e di relazione degli operatori diviene un requisito fondamentale per accompagnare i processi di crescita. La comunità con operatori che lavorano su turni, adotta un modello organizzativo che garantisce forti compresenze e ritualità simboliche (ad es.: la presenza serale e mattutina degli stessi adulti). Inoltre l'Ente Gestore adotta un significativo contrasto al turn over degli operatori, quali ad esempio la formazione, la supervisione e formule contrattuali che garantiscano la presenza di équipes stabili nel tempo.

La comunità, in quanto caratterizzata da un assetto organizzativo e relazionale analogo a quello di una famiglia, diviene di conseguenza un luogo affettivamente "caldo" in cui bambini e operatori possano condividere una coinvolgente esperienza di vita.



FINALITA'

La comunità educativa ad impostazione familiare "Casa Bellevue" si configura come un servizio residenziale organizzato in modo da garantire ritmi di vita e sistema di relazioni educative tipiche di una famiglia e si inserisce nella rete d'offerta dei servizi socio sanitari di Regione Lombardia in base Delibera della Regione Lombardia n. 20762/2005 e DGR n. 20943/2005 sui "requisiti delle unità d'offerta sociali"

Si propone come un servizio altamente professionalizzato di accoglienza di minori che necessitano transitoriamente di un ambiente di accoglienza emotivamente caldo ed in grado di rispondere ai bisogni primari di familiarità. La comunità educativa potrà accogliere fino ad un massimo di 10 minori e potrà svolgere attività di pronta accoglienza per situazioni di emergenza sociale. La struttura è attrezzata con idonei accorgimenti anche per l'accoglienza di bambini piccoli (0/3 anni).

Inoltre verranno implementati servizi complementari di accoglienza alle famiglie d'origine considerate al centro di ogni progetto educativo, salvo diverse indicazioni dei Servizi invianti. La struttura è progettata per rispondere in modo efficace alle situazioni segnalate dai Servizi Territoriali di provenienza di emergenza sociale in cui i minori necessitino della dovuta protezione per casi di gravi difficoltà educative della famiglia d'origine, abbandono, maltrattamenti, trascuratezza educativa, violenza e abuso.

L'accoglienza dei minori rappresenta un aspetto della presa in carico in quanto la struttura garantirà un supporto anche alla famiglia d'origine secondo i progetti quadro elaborati dai Servizi Sociali dei Comuni invianti per il recupero e potenziamento delle capacità genitoriali. A tal fine la struttura metterà a disposizione la professionalità dei propri educatori e consulenti psicologi e psicoterapeuti. Attigua alla struttura (medesimo stabile) è stata dedicata un'aula per gli incontri protetti dove un operatore della struttura (educatore o psicologo) potrà supervisionare il ricongiungimento tra minore e familiare.

La struttura tenderà a privilegiare i casi sociali del territorio di riferimento (in ordine di priorità Oltrepò Pavese, Provincia di Pavia, Regione Lombardia) che avranno la precedenza in caso di strutturazione di una lista d'attesa, ma questo non escluderà la presa in carico di situazioni provenienti da tutto il resto del territorio italiano.

I benefici attesi saranno quindi estendibili nel tempo, in un'ottica di assistenza e cura ma anche di prevenzione del disagio minorile. I progetti educativi rappresentano un investimento sulla fascia della popolazione più sensibile alle influenze ambientali nella speranza che l'intervento affettivo ed educativo possa contribuire alla riduzione del danno ambientale e alla riabilitazione per una crescita integra e ben strutturata dei bambini accolti, adulti di domani. L'accompagnamento, la riabilitazione ed il potenziamento della genitorialità saranno obiettivi realisticamente raggiungibili anche per le famiglie d'origine affinché possano riappropriarsi al più presto della loro funzione educativa e sociale.



OBIETTIVI

Si perseguono i seguenti principali obiettivi:

- accogliere minori in situazione di grave disagio familiare affidati ai Servizi Sociali Territoriali in seguito a situazioni di disagio ambientale, assenza o grave inadeguatezza temporanea o definitiva dei genitori, maltrattamento, abuso, abbandono, o bambini stranieri non accompagnati;
- accompagnare i minori in attuazione dei progetti educativi individualizzati concordati con i servizi sociali territoriali e le famiglie d'origine;
- fornire prima assistenza in situazioni di emergenza al fine di ripristinare nel più breve tempo possibile una condizione di normalità, garantendo la presenza di figure professionali stabilmente presenti in struttura;
- rispondere ai bisogni di cura, accudimento e attaccamento in casi di allontanamento dal nucleo familiare d'origine;
- favorire il ricongiungimento con i genitori naturali laddove possibile, incentivando la famiglia d'origine a riappropriarsi della propria funzione educativa e sociale;
- collaborare con le istituzioni preposte al reperimento, formazione e accompagnamento di famiglie adottive/affidatarie;



DESTINATARI

I **beneficiari diretti** del progetto sono i seguenti:

- Minori in situazione di svantaggio psicologico e ambientale, che necessitano di essere collocati in ambiente protetto e sicuro, caldo ed accogliente, in cui poter vivere come se fossero in famiglia grazie a relazioni sicure di attaccamento con adulti significativi (educatori stabilmente presenti, volontari,

caregivers significativi); In caso di bambini di età inferiore ai 3 anni sarà possibile valutare con l'assistente sociale di riferimento l'opportunità dell'inserimento (ad esempio in caso di fratelli o situazioni con carattere d'urgenza). Per i minori già inseriti la presa in carico continuerà fino al raggiungimento degli obiettivi previsti dal PEI e, in base alle necessità dei singoli minori, sarà possibile valutare il proseguimento del percorso in comunità e/o l'eventuale passaggio ad altri servizi residenziali dell'Ente Gestore (comunità familiare, alloggio per l'autonomia).

- Famiglie temporaneamente impossibilitate per varie ragioni ad accudire in modo adeguato i propri figli, che, grazie al supporto degli operatori della struttura e in base al programma di recupero della genitorialità prevista dai Servizi Territoriali di riferimento, potranno continuare a collaborare attivamente all'educazione dei propri figli;
- Famiglie affidatarie selezionate dai Servizi Pubblici preposti che potranno prendere contatto con il minore già all'interno della struttura, seguendo un percorso graduale di conoscenza reciproca famiglia/bambino che rispetti modalità e tempistiche psicologiche di ogni ospite. Inoltre gli operatori della struttura garantiranno alle famiglie affidatarie/adottive, nei modi e nei tempi concordati con i Servizi Territoriali Inviati, incontri di follow up e sostegno in caso di necessità.

CAPACITA' RICETTIVA

La struttura dispone delle autorizzazioni previste dalle normative vigenti e rispetta gli standard previsti dalla Delibera della Regione Lombardia n. 20762/2005 e DGR n. 20943/2005 sui "requisiti delle unità d'offerta sociali". La comunità può ospitare fino ad un massimo di 10 minori. E' possibile considerare l'inserimento di minori che necessitano di pronto intervento, compatibilmente con la disponibilità di posti.

FUNZIONAMENTO E DURATA

La comunità garantisce l'apertura 365 giorni l'anno e 24 ore al giorno.

MODALITA' DI AMMISSIONE

La richiesta di inserimento predisposta su apposito modulo prestampato disponibile sul sito internet www.educaonlus.it da parte dell'Assistente Sociale di riferimento e deve essere trasmessa via mail all'indirizzo casabellevue@educaonlus.it.

Ad esaurimento dei posti disponibili verrà predisposta una lista d'attesa. La graduatoria sarà stilata adottando i seguenti criteri di priorità:

1. essere residenti nel Comune di Godiasco Salice Terme (Pv);
2. essere residenti in provincia di Pavia;
3. essere residenti in Lombardia;
4. data di ricezione della domanda.

Procedura di ammissione:

La richiesta di inserimento in Comunità avviene da parte del Servizio Sociale Inviante. Occorrerà contattare telefonicamente il Coordinatore della struttura (Dott.ssa Chiapparoli Alessia) e successivamente trasmettere invio di richiesta scritta (modulistica disponibile sul sito internet www.educaonlus.it al link <https://www.educaonlus.it/casa-bellevue-comunita-educativa>), corredata dalla seguente documentazione:

- **relazione psico-sociale sul minore;**
- **decreto del Tribunale per i Minori.**
- **altri documenti ritenuti significativi ai fini della valutazione.**

La richiesta scritta con allegati dovrà avvenire via mail

all'indirizzo: casabellevue@educaonlus.it.

La richiesta è valutata dall'Equipe educativa in tempi brevi (entro 48 ore). In caso di valutazione positiva seguirà un incontro preliminare tra il Coordinatore della Comunità e l'Assistente Sociale del Servizio Sociale.

Generalmente dopo questo incontro preliminare seguirà un incontro conoscitivo del minore e dei familiari. Le modalità di questo incontro saranno sempre concordate con l'Assistente Sociale di riferimento.

In caso di richieste di inserimento urgenti la valutazione e l'incontro potranno essere effettuati entro 24 ore.

Una volta concordata la data di ingresso, è necessario che il Servizio Sociale inoltri all'Ufficio Amministrativo comunicazione relativa all'impegno di spesa o se già presente il riferimento della determina di spesa.

Al momento dell'inserimento è richiesta la seguente documentazione riguardante il minore:

- documento di identità;
- codice fiscale;
- tessera sanitaria;
- certificato vaccinazioni;
- nulla osta della scuola di provenienza (anche successivamente).



Inserimento programmato:

L'iter di inserimento ha una durata variabile. Normalmente ci si potrà riferire ad un periodo di 5-15 dalla prima richiesta al giorno effettivo dell'inserimento.

Inserimento in regime di emergenza:

La Comunità Educativa valuta anche le richieste di inserimento in regime di emergenza.

In caso si proceda all' inserimento, l'equipe educativa della Comunità, entro 15 giorni dall'ingresso, valuterà la compatibilità dell'inserimento effettuato in emergenza con il gruppo ospiti e la possibilità di prosecuzione della permanenza presso la struttura.

Nel caso in cui si individuassero elementi ostativi alla prosecuzione della permanenza in struttura, l'equipe comunicherà in forma scritta tali osservazioni al Servizio Inviante.

Il Servizio Inviante si impegna ad individuare un collocamento alternativo per il minore entro 15 giorni dalla ricezione della stessa.

Non è prevista la possibilità di inserimento in regime di pronta accoglienza temporanea.

MODALITA' DI DIMISSIONE

Le dimissioni del minore costituiscono parte integrante del progetto individuale e vengono opportunamente programmate in accordo con il Servizio Sociale inviante qualora vengano valutati raggiunti gli obiettivi del Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I.).

L'equipe educativa della struttura si riserva la facoltà di decidere unilateralmente per le dimissioni del minore dalla comunità nei seguenti casi:

- qualora le condizioni psicofisiche dei minori diventino incompatibili con la vita comunitaria; in particolare nei casi in cui il minore si renda protagonista di comportamenti a rischio per la propria o altrui incolumità fisica o nei casi in cui la permanenza in comunità rappresenti una situazione di grave sofferenza psicologica per il minore stesso.
- La reiterata mancanza di adesione del minore al progetto ed alle regole comunitarie è considerata una condizione che, divenendo pregiudizievole per la serenità e l'equilibrio della casa, determina la richiesta di dimissioni.
- Nel caso in cui l'ente committente non paghi la retta per quattro mensilità consecutive, salvo diversi accordi con l'Ente Gestore.

Dal momento della decisione e successiva comunicazione scritta al Servizio inviante, si concedono 14 giorni di tempo al Servizio stesso per trovare al minore una collocazione alternativa.

Le dimissioni del minore dalla struttura disposte dal Servizio inviante, dovranno essere precedute da comunicazione scritta con almeno 14 giorni di preavviso.

ALLONTANAMENTI ARBITRARI DEL MINORE

In caso di allontanamento improvviso o fuga da parte del minore si avvisano tempestivamente i Servizi Sociali responsabili e l'autorità competente.

Gli operatori si adoperano per rintracciare il minore. In caso di ritrovamento, il minore viene nuovamente accolto; a seguito di un colloquio con il/la ragazzo/a, l'equipe educativa ed i servizi inviati valuteranno se esistono i presupposti per proseguire l'accoglienza o se, invece, divenga necessario trovare una soluzione alternativa.

A seguito di 2 allontanamenti consecutivi, la Comunità procede d'ufficio con la richiesta di dimissione.

PRESTAZIONI EROGATE E COSTI

SERVIZIO RESIDENZIALE COMUNITA' EDUCATIVA	COSTO die (Iva 5% esclusa)	SERVIZI INCLUSI NELLA RETTA
COMUNITA' EDUCATIVA		
<p style="text-align: center;">Retta di ricovero giornaliera</p> <p><u>Retta giornaliera di ricovero minori</u></p> <p><u>Retta giornaliera di ricovero minori in eta' 0/3 anni</u></p> <p><u>Retta giornaliera di ricovero minori che rientrano nella misura 6 e/o per i quali si richiede erogazione di supporto psicologico e psicoterapia ad opera della comunità (*vedi Pag.16 <i>Inserimento di minori sottoposti a Misura 6, ovvero vittime di abuso o maltrattamento</i>)</u></p> <p style="text-align: center;">Sconti sulle rette:</p> <p><u>Sconto per massimo un fratello:</u></p> <p>sconto retta del 10% per 1 fratello:</p> <p><u>Minori affidati al Comune di Godiasco Salice Terme sconto retta del 30% in vigore per convenzione in essere.</u></p> <p><u>Minori affidati al Comune di Milano la retta è quantificata nella convenzione in essere</u></p>	<p style="text-align: center;"><u>Euro 103 die</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Euro 109 die</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Euro 109 die</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Euro 92,70 die</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Euro 98,10 die</u> (0-3 anni)</p> <p style="text-align: center;"><u>Euro 72,10 die</u></p> <p style="text-align: center;"><u>Euro 76,30 die</u> (0-3 anni)</p>	<p><u>La retta comprende:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - vitto e alloggio; - abbigliamento; - spese mediche ordinarie e farmaceutiche; - tasse scolastiche, testi e altro materiale didattico; - spese per attività sportive e tempo libero; - iniziative educative/viaggi/vacanze; - consulenza Psicologica e Psicoterapia (se necessaria e prevista dal PEI) o per minori rientranti nella misura 6 (vedi pag.15) - accompagnamenti e trasporti ordinari (entro i 50km a/r) - visite protette tra familiari e minori presso lo spazio incontri della comunità nella misura di 1 al mese. <p><u>La retta non comprende:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - cure mediche e terapie specialistiche private; - spese odontoiatriche o oculistiche straordinarie (spese superiori a E. 100). - altre spese di natura straordinaria. - il pagamento di multe o contravvenzioni od altre sanzioni pecuniarie somministrate al minore, verranno sostenute dalla struttura ospitante in misura non superiore ad una volta l'anno

SERVIZI INTEGRATIVI EROGATI AD OSPITI DELLA COMUNITA' SU RICHIESTA DEI SERVIZI INVIANI	COSTO (Iva al 5% esclusa)	NOTE
SERVIZI EDUCATIVI E DI TRASPORTO		
Costi di personale e spese vive dovute a impegni che comportino spostamenti oltre i 50 km comprensivi di a/r (accompagnamento ad incontri in spazio neutro, ad incontri con gli operatori della rete dei Servizi, a visite specialistiche ecc.)	24 euro/h + 0,35 euro/km	Tariffe applicate dal secondo accompagnamento mensile in su. Un accompagnamento al mese è compreso nella retta
Incontri in spazio neutro presso la sede della Cooperativa Educ@	24 euro/h	
SERVIZI PSICOLOGICI		
Colloquio di psicoterapia per il minore	45 euro/seduta	Per minori non inseriti in misura 6, per i quali il servizio è compreso nella retta
Stesura relazione psicologica	70 euro	
Partecipazione dello psicoterapeuta ad incontro di rete	45 euro/h	
ALTRI SERVIZI EROGATI DALL'ENTE GESTORE		
Frequenza "Asilo Nido Giochiamo Insieme" di Voghera <u>Per bambini 0/3 anni</u> <u>* Servizio erogabile in base a disponibilità di posto</u>	285,71 euro/mese	Asilo Nido gestito dal medesimo Ente Gestore – Tariffa fissa mensile comprensiva di buoni pasto – frequenza part time o full time

N.B. Le rette e le condizioni indicate sono applicate per i nuovi inserimenti a decorrere dal 10/04/2026. Per gli ospiti già inseriti alla data del 10/04/2026 rimarranno in vigore le rette precedentemente applicate fino al 31/12/2026.

FIGURE PROFESSIONALI COINVOLTE

La responsabilità della cura è affidata al personale educativo nel rispetto del rapporto previsto dalle normative vigenti.

Agli educatori spetta il compito dell'attuazione integrale dei principi e delle indicazioni contenute nel presente documento.

Al proprio personale l'Ente Gestore richiede:

- Preparazione pedagogica e competenza professionale.
- Maturità umana e relazionale.
- Accettazione e condivisione dei valori a cui si ispira la proposta educativa.
- Impegno e disponibilità alla formazione ed all'aggiornamento.
- Apertura e disponibilità alla condivisione della responsabilità educativa con i genitori.
- In possibili situazioni di improvvisa emergenza, disponibilità ad una collaborazione flessibile.

All'interno della Comunità operano le seguenti figure professionali:

Coordinatore degli educatori: il Coordinamento è affidato alla dott.ssa Alessia Chiapparoli, Psicologa ed Educatrice.

- └ Predisporre, con gli educatori, il "Progetto educativo della comunità" e coordina il gruppo in tutte le fasi del lavoro: progettazione, osservazione, definizione modalità di intervento, verifica;
- └ Condivide la quotidianità con i minori ospiti nei vari ambienti di vita;
- └ Definisce, con gli educatori, la disposizione e l'utilizzo degli spazi nell'ambiente;
- └ Promuove i processi formativi del personale e propone strumenti per lo sviluppo del lavoro;
- └ Organizza il servizio in modo coerente al modello educativo adottato;
- └ Definisce i turni del personale;
- Indica la modalità dell'accoglienza del minore e del genitore;
- └ Cura il rapporto con le famiglie d'origine attraverso colloqui, incontri ed elabora proposte di sostegno alla genitorialità;
- └ Cura i rapporti con i servizi sociali e collabora con altri servizi educativi del territorio.

Educatori: agli educatori spetta la stesura e l'attuazione dei Progetti Educativi Individualizzati (PEI) per:

- └ rispondere ai bisogni affettivi, emotivi e cognitivi dei minori, ponendo particolare attenzione alla fase di inserimento e alle relazioni che si instaurano con gli adulti e con gli altri ospiti;
- └ provvedere alle cure quotidiane dei minori, valorizzando la relazione nei momenti di routine e mantenendo la continuità della figura di riferimento nel rapporto educativo;

- ↳ curare la preparazione dell'ambiente di gioco con la predisposizione di spazi e la promozione di attività stimolanti l'interesse dei minori;
- ↳ seguire il percorso di crescita di ogni minore ospite attraverso l'osservazione ed il confronto nel gruppo educativo e mantenere continuo il dialogo con la famiglia;
- sentirsi parte attiva nelle iniziative tendenti al miglioramento del servizio, con proposte ed esperienze formulate in équipe.

Volontari: in attuazione dei progetti educativi può essere previsto anche personale volontario solo se stabilmente presente.

Supervisore: L'équipe educativa partecipa alla supervisione curata dalla psicologa/psicoterapeuta della struttura. La Supervisione, promuovendo una riflessività (auto)critica e un monitoraggio periodico dei risultati ottenuti, consente inoltre agli operatori di rilevare personalmente i progressi conseguiti nell'incremento sia della qualità percepita delle proprie competenze sia dell'efficacia delle prestazioni.

Verranno altresì garantite consulenze psicologiche, pedagogiche e pediatriche in base a specifiche esigenze riportate nei PEI.

METODOLOGIA DI INTERVENTO E DOCUMENTAZIONE

- Il Fascicolo personale e il Progetto Educativo Individualizzato

Ogni minore viene accolto attivando un percorso educativo che ne rispetti e valorizzi l'originalità e l'unicità, riconoscendone i peculiari bisogni evolutivi, le caratteristiche e le difficoltà.

All'ingresso vengono raccolte tutte le informazioni rilevanti per pianificare azioni di accoglienza mirate ed efficaci (storia individuale, anamnesi familiare, caratteristiche di personalità e modalità di funzionamento psico/relazionale). Tali informazioni, integrate dal **Progetto Quadro** elaborato dai Servizi Inviati, convogliano nella stesura di un primo documento operativo (**Pei d'ingresso**).

Dopo una prima fase di inserimento e conoscenza (di circa 3 mesi), attraverso l'osservazione del minore, dei suoi comportamenti e modalità relazionali viene elaborato un **Progetto Educativo Individualizzato (P.E.I)** che, in condivisione con il Servizio Sociale inviante, è sottoposto a periodiche verifiche ed aggiornamenti trimestrali.

Nella progettazione e attuazione degli interventi, il coinvolgimento dei minori come protagonisti attivi del proprio percorso evolutivo e delle loro famiglie d'origine (se presenti) sono considerati elementi essenziali alla buona riuscita del progetto.

Per ogni minore viene curato ed aggiornato in itinere un **Fascicolo Personale** formato dalle seguenti sezioni:

- Amministrativa: scheda ingresso, documentazione anagrafica, copia del decreto del Tribunale per i Minori e altre sue eventuali disposizioni.
- Psico-Educativa: relazioni prodotte dai servizi invianti; PEI; psicodiagnosi; altra documentazione educativa (es. relazioni di aggiornamento); documentazione scolastica.
- Sanitaria: tessera sanitaria, certificato vaccinazioni, certificati medici, esami.

- Inserimento di minori sottoposti a Misura 6, ovvero vittime di abuso o maltrattamento

Nella Comunità Educativa, previo accordo con i Servizi Sociali Invianti è prevista, l'accoglienza di minori destinatari della **Misura 6 ex DGR n° 2942/14, n° 5342/16 e n° X/7626/17.**

Il Progetto Individualizzato a favore di minori vittime di abuso o maltrattamento è infatti orientato a:

- Rimuovere le situazioni di pregiudizio della salute psicofisica del minore;
- Superare le difficoltà e il disagio affettivo e relazionale, ristabilendo le condizioni per il recupero di una crescita armoniosa e serena.

Pertanto ai minori sottoposti a Misura 6 la Comunità si impegna a garantire:

- L'erogazione di tutti gli interventi socio-educativi individualizzati, propri del Progetto Educativo della Comunità ed indicati anche nel Progetto Quadro;
- Il sostegno al minore in tutte le fasi della presa in carico, ivi compreso l'accompagnamento nelle fasi processuali da parte di un educatore che possa fornire supporto e raccogliere le reazioni del minore.
- La promozione dello sviluppo delle competenze personali (scolastiche ed extrascolastiche) e di percorsi di socializzazione.
- Il supporto psicologico/psicoterapeutico.

Il supporto psicologico è garantito attraverso l'attivazione di interventi definiti in accordo con il Servizio Inviante, rispetto ai modi di erogazione, di coordinamento e di monitoraggio. Tali interventi sono effettuati psicologi e psicoterapeuti a contratto di consulenza con la Cooperativa Educ@.

- Il lavoro con le famiglie d'origine.

Particolare attenzione viene posta al rapporto con la famiglia d'origine. Nel rispetto di quanto stabilito dal T.M. competente e della regolamentazione disposta dai servizi sociali, il percorso comunitario tutela l'incontro con i familiari e favorisce l'avvio di rapporti costruttivi, supportando il minore nella realistica revisione della capacità di accoglienza e di cura della famiglia d'origine. Le visite protette vengono assicurate dall'équipe di educatori, psicologi e psicoterapeuti di Educ@.

Laddove l'équipe multidisciplinare dei professionisti coinvolti sul caso ne individui la compatibilità con il progetto di vita futuro del minore, il percorso prevede una partecipazione progressivamente sempre più attiva della famiglia di origine nelle attività del minore (scuola, sport ecc.), al fine di sostenere il recupero delle competenze genitoriali nei contesti di vita in cui il bambino è inserito e favorire nei genitori un atteggiamento consapevole rispetto alle risorse familiari da attivare nella quotidianità, in prospettiva di un eventuale rientro a casa.

- Il lavoro con le famiglie affidatarie.

In caso di percorsi di affido familiare previsti per i minori ospiti, le famiglie interessate potranno prendere contatto con i minori già all'interno della struttura secondo le modalità e i tempi concordati con i Servizi Inviati. Famiglie interessate potranno altresì, in accordo e sinergia operativa con gli enti territoriali affidatari, collaborare con forme più leggere di accoglienza (famiglie di appoggio o affido temporaneo)

RECLAMI

Gli utenti possono presentare reclamo per segnalare alla Cooperativa comportamenti non in linea con i principi e le finalità della Carta, relativi alla realizzazione dei servizi e alla trasparenza dell'azione amministrativa.

I reclami possono essere espressi in forma scritta, a mezzo posta elettronica e devono contenere generalità, indirizzo e reperibilità del proponente.

Per ogni reclamo ci si potrà mettere in contatto con il Responsabile del Servizio, al seguente numero di telefono 0383/1930401 o indirizzo mail casabellevue@educaonlus.it, al fine di garantire un servizio più efficace ed efficiente.

I reclami orali e telefonici debbono, successivamente, essere presentati in forma scritta.

I reclami anonimi non sono presi in considerazione se non circostanziati.

La Direzione, dopo aver esperito ogni possibile indagine in merito, risponde, sempre in forma scritta, con celerità e, comunque, non oltre quindici giorni, attivandosi per rimuovere le cause che hanno provocato il reclamo.

QUESTIONARIO DI SODDISFAZIONE UTENTI

Annualmente viene effettuata la rilevazione della soddisfazione degli utenti del servizio mediante questionari rivolti agli utenti e al personale.

I questionari, che vertono sugli aspetti organizzativi, educativi e amministrativi del servizio, prevedono una graduazione delle valutazioni e la possibilità di formulare proposte.

I dati raccolti vengono elaborati ed analizzati dalla Direzione che redige una relazione analitica e formula le conseguenti proposte di miglioramento della qualità.

CONTATTI

La Comunità educativa dispone di una linea telefonica diretta e di una connessione internet per la ricezione diretta della mail ai seguenti recapiti:

N. Telefono diretto Comunità Educativa: **0383/1939401**

Mail: casabellevue@educaonlus.it

Per ogni informazione è possibile contattare la Coordinatrice del Servizio

Dott.ssa Chiapparoli Alessia

Per informazioni di carattere amministrativo e fatturazione è possibile contattare i seguenti recapiti:

ENTE GESTORE

EDUC@ COOPERATIVA SOCIALE ONLUS

sede legale Via E. Fermi, 2 – 27045 Casteggio (Pv)

P.IVA 02477790188

Ufficio amministrativo: **0383/1939400**

Mail: info@educaonlus.it Pec: educa@pec.it

Ulteriori informazioni al sito internet: www.educaonlus.it



